



Decorrenza: 25 marzo 2024

CASSETTE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.caribz.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9 - BIC SWIFT: CRBZIT2BXXX

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215 - Partita IVA: 03179070218

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)"

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Con questo servizio la Banca mette a disposizione del cliente un contenitore (la c.d. "cassetta di sicurezza"), del quale la Banca garantisce l'integrità, collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi d'allarme, nel quale il Cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la Banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, ecc.). Il Cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la Banca. Il Cliente può tenere informata la Banca del valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. La cassetta di sicurezza può essere noleggiata solo da clienti titolari di un conto corrente. Sono esclusi i clienti che sono titolari solo di un conto INVEST, titolari di un Conto di Base o titolari di un conto d'appoggio. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza può essere addebitato solo direttamente sul conto corrente.

PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- la Banca risponde verso il Cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 c.c.).

CONDIZIONI ECONOMICHE

CANONI PER LA LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA

FORMATO CASSETTA	DIMENSIONE	CANONE ANNUALE (IVA compresa)
Mod. I	fino a 14 dm ³	€ 90,00
Mod. II	fino a 20,5 dm ³	€ 100,00
Mod. III	fino a 30 dm ³	€ 130,00
Mod. IV	fino a 41 dm ³	€ 150,00
Mod. V	fino a 60 dm ³	€ 190,00
Mod. VI	fino a 100 dm ³	€ 230,00
Mod. VII	fino a 165 dm ³	€ 360,00
Mod. VIII	fino a 250 dm ³	€ 410,00
Mod. IX	fino a 350 dm ³	€ 560,00
Mod. X	oltre 350 dm ³	€ 670,00

DUPLICATO CHIAVE (costo fisso; IVA esclusa) € 20,00
oltre ai costi di terzi per la duplicazione**APERTURA FORZATA** € 350,00
Costi effettivamente sostenuti per la sostituzione e/o riparazione degli impianti di serratura oltre agli onorari e compensi a terzi eventualmente intervenuti nell'apertura della cassetta (notaio, pubblico ufficiale, ecc.)**ASSICURAZIONE** € 5,00
Aumento del valore dichiarato degli oggetti contenuti nella cassetta di sicurezza:
per ogni 1.000,00 € di aumento oltre il limite standard di € 10.000,00

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura.

La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di due mesi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano, o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, oppure compilando il relativo modulo presente sul sito internet della banca all'indirizzo: <https://www.sparkasse.it/reclamo/>, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Cassa di Risparmio invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Canone di locazione: è il corrispettivo che il Cliente versa alla Banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del Cliente.

Massimale assicurato: è un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal Cliente alla Banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della Banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al Cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione degli oggetti contenuti nella cassetta.